

**Barbaro Antonio**



A: antonio\_barbaro2003@yahoo.it

Oggetto: Ripropongo anche alcune domande e richieste fatte già l'anno scorso in questa sede che, nonostante le promesse di esaudirle, non hanno ottenuto nessun fattivo riscontro.

Ripropongo anche alcune domande e richieste fatte già l'anno scorso in questa sede che, nonostante le promesse di esaudirle, non hanno ottenuto nessun fattivo riscontro.

- 1) Perché anche nel 2017 non avete rispettato il regolamento che prevede almeno 2 incontri pubblici?
- 2) Perché il sito del Comitato Locale non è stato ancora ripristinato?
- 3) Perché anche il sito della Città Metropolitana non è aggiornato? Manca il 3° report trimestrale 2017 di TRM (sul sito del Comune di beinasco c'è) e non c'è il verbale dell'ultima riunione che credo sia stata ad inizio settembre
- 4) Perché come promesso non avete messo sul sito un report con tutti i provvedimenti di diffida adottati dalla C.M.To e con lo stato dell'arte di risoluzione delle anomalie riscontrate?
- 5) Che fine ha fatto il contributo (i contributi) di 50.000 euro annui, a cura di TRM?
- 6) State lavorando, come promesso, a fare arrivare i rifiuti attraverso le ferrovie?
- 7) Il piano di emergenza in caso di blocco dell'inceneritore per periodi non brevissimi esiste?
- 8) Attualmente esiste un procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale? Se sì, a che punto è?
- 9) I risultati del biomonitoraggio T2 ci sono già?
- 10) Il biomonitoraggio verrà anche nei prossimi anni continuato? Se sì, chi lo finanzia?
- 11) Avete ancora discusso del problema, e della promessa, di spostare la ex Servizi Industriali? Elena Pirro, nella seduta dell'11 aprile 2017, avete testualmente detto: " faremo una riunione apposita: ognuno di noi porterà in quella sede informazioni più corrette".

Ultima considerazione: nonostante siano passati 4 anni e mezzo dall'accensione dell'inceneritore, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte, e soprattutto la Città di Torino ha fatto direi, ~~di fatto~~ zero passi avanti nell'incrementare la percentuale di raccolta differenziata. Mentre altre realtà, ad esempio Milano, nonostante abbiano già degli inceneritori da anni, hanno fatto notevoli passi avanti (Milano è passata dal 37% del 2012 al 58% di RD nel 2016) a Torino siamo ancora fermi come nel 2010 al 42% di RD. Ma come faremo a spegnere allora l'inceneritore nel 2033 se andiamo avanti di questo passo? Direi che i Sindaci del Comitato Locale di Controllo devono anche interessarsi di questo aspetto se interessa loro chiuderlo per davvero dopo 20 anni di disonorato servizio. O no?



## ASSEMBLEA PUBBLICA DEL 30 NOVEMBRE 2017

DOMANDA PRESENTATA DA FOSSETO CURSI  
(nome e cognome/associazione)

RIVOLTA A \_\_\_\_\_  
(facoltativo)

TESTO DELLA DOMANDA:

- QUALI SONO LE AZIONI EFFETTUATE SULLA RETE  
RILASCIATE NELLA FOGNATURA E QUALI RISULTAZI HANNO  
DATO, AD ESEMPIO SUGLI INQUINANTI: COME LA RADIOATTIVITA'  
E ALTRI INQUINANTI? VI E' UN TASSO DI INQUINAMENTO?
- DOPO LA NOTIZIA DI REATO CHE COSA SUCCEDERE? O MEGLIO  
QUALE TIPO DI SANZIONE E' STATA FATTA?